

Monteroduni. Dopo il successo del concerto del complesso di Conversano, oggi tocca alla città di Lecce

Le bande musicali fanno centro

Prosegue la festa organizzata dall'associazione 'Maestri Bianco e Percopo'



Una veduta del paese

MONTERODUNI. È diventato ormai un appuntamento irrinunciabile dell'estate la Grande festa della Musica di Monteroduni, che quest'anno ha raggiunto con successo la nona edizione. Una manifestazione, che cade ogni anno nel giorno del 21 giugno per celebrare l'arrivo del solstizio d'estate. L'evento è nato nel 2004 per opera dell'associazione musicale 'M° Raffaele Bianco' per rendere omaggio alla banda musicale di Monteroduni, fondata nel 1857 dal canonico Francesco Scioli. L'appuntamento, interamente dedicato alla musica per bande, ha visto di anno in anno crescere il numero degli appassionati che raggiungono il paese per assistere ai concerti. Il livello degli artisti è, infatti, sempre molto elevato. E anche quest'anno la manifestazione ha raccolto grandi consensi. Dopo il grande successo di pubblico ottenuto ieri dalla banda Città di Conversano, oggi toccherà alla ban-

da città di Lecce 'Schipa-D'Ascoli'. Dopo il ritrovo al Cappellone e il giro lungo le strade del paese, che è pre-

visto per questa mattina alle nove, alle 10.30 la banda eseguirà delle marce sinfoniche in piazza Marconi. Lo spettacolo mattutino si terrà poi alle 11.30, e prevede l'esecuzione della Marcia sinfonica e di brani della Tosca Puccini. Nel pomeriggio, alle 18, ci sarà l'omaggio ai caduti in piazza Mercato e la successiva sfilata lungo le strade del paese, per poi riprendere le marce sinfoniche alle 18.45. Il gran finale è atteso per le 21, con il concerto di chiusura nel corso del quale saranno eseguite la marcia sinfonica, la V Sinfonia di Beethoven, brani della Lucia di Lammermoor di Donizetti, brani della Sonnambula di Bellini e una Fantasia patriottica composta da brani di autori vari. La Grande festa della Musica si concluderà



La banda di Monteroduni

lunedì con la giornata dedicata al complesso bandistico 'Amici della Polizia di Stato'. Come consuetudine, il primo appuntamento è fissato al Cappellone, questa volta alle 17, e proseguirà con il giro lungo le vie del paese. Alle 18, invece, ci

sarà l'omaggio ai caduti in piazza Mercato e la sfilata lungo le vie del paese che si chiuderà con il rientro in piazza Marconi dove, alle 18.45, saranno eseguite delle marce sinfoniche. Alle 21, sempre in piazza Marconi, si svolgerà il gran finale della

manifestazione con il concerto di chiusura. Gli 'Amici della Polizia di Stato' apriranno l'esecuzione con una marcia sinfonica, cui seguiranno una sinfonia del Barbiere di Siviglia di Rossini, la Canzone del toro della Carmen di Bizet, il brano 'Con te partirò' di Bernacchi, il brano 'Una voce poco fa' del Barbiere di Siviglia, il Nessun Dorma della Turandot di Puccini, un omaggio a Morricone di Alicata, l'Udite, udite dall'Elisir d'amore di Donizetti, il brano

Quanto amore tratto dalla stessa opera, il brano Sempre libera dalla Traviata di Verdi, il brano Largo al factotum dal barbiere di Siviglia di Rossini, il brano Libiamo ne' lieti calici dalla Traviata e la Rapsodia napoletana di Zaccone.

Il presidente Pasquale di Cristinzio: continueremo a lavorare per le nuove generazioni

Un'antica e prestigiosa tradizione

Il sindaco Russo: daremo il nostro sostegno affinché continui nel tempo

"Intitolare la nostra associazione ai Maestri Raffaele Bianco e Raffaele Percopo - spiega il presidente Pasquale Di Cristinzio era un atto doveroso.

È grazie a loro che Monteroduni può vantare una tradizione musicale così antica e prestigiosa. Sono stati in grado di trasmettere la loro passione a tal punto che ancora oggi, a distanza di tanto tempo intere generazioni si sono appassionate alla musica da banda e sono orgogliose di portare avanti questa tradizione". Anche il sindaco di Monteroduni Custo-



Custode Russo

de Russo loda e appoggia l'iniziativa dell'associazione musicale. "Qui da noi - spiega il primo cittadino la musica "è di casa", questo si

sa. Ma per rendere ancora più forte il messaggio che vogliamo dare attraverso questa nostra consolidata tradizione, abbiamo deciso di istituzionalizzare la Grande Festa della Musica, per dare un sostegno concreto e tangibile alla manifestazione. In più, visto che qui da noi ci sono tanti artisti bravissimi - che presto saranno tutti riuniti in una sola banda (in paese ce ne sono due) abbiamo progettato di creare una scuola di musica. In questo modo daremo la possibilità agli appassionati del genere di studiare e alla no-



Scoperta una targa dedicata a Bianco e Percopo alla presenza dei famigliari dei due maestri

stra tradizione di mantenersi sempre viva". Intanto però l'evento è nel pieno del suo

svolgimento e oggi, ancora una volta, in paese si respirerà aria di festa.